

IL CREDITO LE BANCHE CONFERMANO LA CRESCITA DELLE EROGAZIONI PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI

Non si ferma la corsa al mutuo dei bolognesi

CHE IL MERCATO immobiliare sia ripartito lo dicono i mutui. Anche se i dati in merito, spiegano gli istituti di credito, non sono tutti inediti ma drogati da una certa percentuale di surroghe, ovvero il trasferimento di un debito da una banca all'altra in cerca di condizioni migliori. Surroghe o meno, il numero dei prestiti per gli acquisti immobiliari in città resta alto anche nel primo trimestre 2018, pur con le dovute differenze istituto per istituto. «La crescita del settore mutui – fanno sapere da **Emil Banca** –, è cominciata nel 2017, quando su tutto il territorio coperto dalla banca, i mutui casa hanno registrato un +48% sul 2016». Un dato confermato anche nei primi due mesi del 2018, quando i mutui erogati sono stati circa 200 contro i 150 dei primi due mesi del 2017, per 22 milioni di euro di mutui prima casa, il 38% in più sullo stesso periodo 2017. Il 60% di questi mutui sono stati erogati a Bologna, con un +35% sui mesi di gennaio e febbraio 2017.

ANCOR meglio ha fatto **UniCredit**, che ha registrato un aumento delle erogazioni dei mutui a famiglie e privati sull'area di Bologna e provincia del +88%, nel raffronto tra gennaio 2018 e lo stesso mese del 2017. Nel corso di tutto il mese di gennaio 2018 sono stati erogati 8 milioni di euro di mutui casa. **Banca di Bologna** conferma che «rispetto allo scorso anno vi è un maggiore movimento, con la domanda di mutui in ripresa sia in generale che rispetto alla forma delle surroghe, che aveva accompagnato e caratterizzato l'andamento del mercato nel passato recente». La domanda, spiegano dall'istituto di piazza Galvani, si orienta soprattutto sui tassi fissi, con durata anche a trent'anni. Una movimentazione cresciuta in linea con l'andamento medio del mercato.

A BOLOGNA e provincia nel 2017 **Carisbo-Intesa Sanpaolo** ha erogato mutui per complessivi 315 milioni di euro. «Si registra certamente una ripresa sulle com-

pravendite immobiliari a Bologna», spiega Tito Nocentini, direttore regionale di Intesa Sanpaolo, che aggiunge: «sul fronte dei finanziamenti, dopo il forte incremento di nuovi mutui degli ultimi due anni e con i tassi ormai fermi da tempo su livelli minimi, si sono ridotti in maniera significativa i mutui provenienti da surroghe da altre banche che solo in parte sono compensati dal costante incremento di quelli destinati all'acquisto di abitazioni».

Simone Arminio

MA CI SONO LE SURROGHE
I dati comprendono anche i trasferimenti dei prestiti da un istituto all'altro



Daniele Ravaglia, dg Emil Banca



Tino Nocentini, dg Intesa Sanpaolo



Peso: 31%